Ribivere nel Medioevo

Trattasi di un intervento di recupero delle murature, all'interno di un fabbricato storico, costruito e realizzato in tempi successivi a partire dal 1100 dc. Oltre agli affreschi interni, recuperati dal Sig. Sutter Anton di Pietrasanta (LU), sono stati ripristinati tutti gli intonaci interni mediante Mapeantique MC, e finitura con grassello di calce, sia del vano Ingresso, che della Sala del Consiglio al piano primo. Adesso i locali, e tutto l'intero immobile saranno destinati a Biblioteca.-

Geom. Nicola Sbrana

Péccioli è un piccolo borgo medioevale in provincia di Pisa, che si sviluppa intorno a tre elementi principali: la Chiesa, la Piazza e il Palazzo Pretorio. L'amministrazione comunale, con l'intento di ripristinare architettonicamente e recuperare civicamente l'ex Palazzo Pretorio, attuale sede comunale, aveva richiesto di intervenire per singole parti in tempi diversi, senza snaturare l'aspetto organico del palazzo e il suo contesto urbanistico.

In particolare il progetto si proponeva il ripristino della funzione di passaggio e collegamento fra Via de' Bastioni e Piazza del Popolo, l'uso della chiostra con l'abbattimento di superfetazioni e il recupero della loggia; si riteneva inoltre importante restituire, in tempi brevi, la funzione pubblica di alcuni spazi fino ad allora utilizzati come magazzini e per associazioni private.

Fisicamente il Palazzo Pretorio di Péccioli è inserito in aggregazione con altri edifici che, pur facendo parte dell'impianto originario, si distinguono sensibilmente da questo per aggiunte e fregi di epoche

Foto 1
Particolare dell'antico sestino in cotto una volta ripristinato e fugato con KERACOLOR GROSSO
Foto 2
Iniziano i lavori di ripristino degli intonaci: si montano i ponteggi
Foto 3
Lavori in corso

FOTO 1

FOTO 2

successive a quelle medioevali.
Nel volume "Quattro chiacchere sulla storia di Péccioli" (Bartoli, 1973) leggiamo che "l'impianto originario è di epoca medioevale con modificazioni subite nel XVIII-XIX secolo. Sede pubblica della Podesteria, già nel secolo XVI, mantenne anche in seguito destinazioni d'uso pubbliche come sede dei Gonfalonieri all'epoca del granducato di Toscana; fu sede della Prefettura fino al 1923".
Attualmente una parte dell'edificio continua a ricoprire un ruolo pubblico ospitando la sala del Consiglio Comunale.

FOTO 3

Caratteristiche tecnico-strutturali

L'edificio è composto di tre piani oltre il mezzanino. Strutturalmente i muri perimetrali sono in muratura mista e i solai in legno, ferro e laterizio.
L'orditura del tetto, a due falde, è in legno con manto di copertura in embrici e coppi. Internamente i vani sono caratterizzati da volte a botte al piano inferiore eccetto l'androne di ingresso che presenta un soffitto ligneo. Di rilevante importanza artistica è l'atrio di ingresso, alle pareti del quale si osservano resti di affreschi che fanno presupporre più ampi dipinti sotto le tinteggiature parietali; il soffitto in legno è di buona fattura.
Le pareti, per lo più intonacate, si presentano in uno stato di conservazione mediocre. In generale lo stato di conservazione è pessimo, scadendo a vero e proprio degrado per quanto riguarda la condizione della corte interna e dei locali adiacenti al vicolo che collega Via de' Bastioni a Piazza del Popolo.

Criteri di intervento

I criteri d'intervento progettuale, così come richiesti dall'amministrazione comunale, sono stati improntati a valorizzare la funzione civica che in parte il Palazzo Pretorio già ricopriva e a rivestirlo di quei contenuti storico-urbanistici dei quali era stato parzialmente privato.
Ogni scelta progettuale non poteva quindi prescindere dal pieno rispetto dell'impianto originario, delle strutture, dei materiali e delle tecniche costruttive.
L'interno dell'atrio è stato sgombrato delle tramezzature e la pavimentazione in graniglia è stata sostituita, inserendo l'antico sestino in cotto, posato in tradizionale e fugato con KERACOLOR GROSSO, malta cementizia preconfezionata. Il soffitto ligneo è stato mantenuto, nelle parti in buono stato di conservazione, e rifatto nelle parti deteriorate.
La pavimentazione del vicolo e quella della corte sono state rifatte;
in particolare nella corte è stato inserito un selciato in lastre di pietra.
Sempre nella corte, per creare un ambiente più intimo e raccolto, è stata creata una copertura a traliccio che serve da schermo fra la corte e le finestre delle abitazioni private soprastanti.

FOTO 7

Foto 4 e 5
La progressione della stilatura delle pietre con MAPEANTIQUE MC e un'immagine di un particolare
Foto 6 e 7
Il cantiere finito: la particolare tecnica costruttiva ha consentito ai locali di riemergere all'antico splendore

FOTO 4

FOTO 5

FOTO 6

Consolidamento e risanamento

L'intervento richiedeva inoltre il ripristino di tutti gli intonaci interni che, come abbiamo detto, erano fortemente degradati. La scelta è caduta sulla linea MAPEANTIQUE che garantisce una prestazione meccanica simile alle malte antiche di una volta, una insensibilità alle aggressioni chimiche e fisiche ed un effetto deumidificante. Dopo aver rimosso il materiale incoerente, si è proceduto alla stilatura delle pietre con MAPEANTIQUE MC, malta chiara deumidificante per edifici storici. La finitura sia del vano ingresso che della Sala del Consiglio al primo piano è stata eseguita con grassello di calce. Le facciate della corte sono state ripulite mediante risanamento e ricostruzione della trama muraria tramite la tecnica dello "scuci e cuci", sabbiatura ed infine stuccatura e relativo trattamento protettivo con vernici trasparenti. Attualmente i locali del Palazzo Pretorio, restituiti all'antico splendore, sono destinati alla Biblioteca di Péccioli. ❑

Le schede tecniche dei prodotti citati in questo articolo sono contenute nel raccoglitore Mapei numero 1 "Linea ceramica" e numero 3 "Linea edilizia"

SCHEDA TECNICA

Cantiere: Palazzo Pretorio, Piazza del Popolo, Péccioli (PI)

Anno di costruzione: 1100 circa

Anno dell'intervento di ripristino: 1994/95

Progettisti: Studio Associato Arch. Catarsi, Arch. Alfonso Guiggi, Geom. David Casati

Impresa edile: F.lli Fegattilli

Prodotto impiegato per il recupero: MAPEANTIQUE MC

Prodotto impiegato per la posa del cotto: KERACOLOR GROSSO